

NOTA ESPLICATIVA SULLE MODALITA' DI VALUTAZIONE

Sulla base della normativa attualmente in vigore (Decreto Legislativo n. 62 del 13.04.2017)

PREMESSA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art 1 DL 62/2017)

VALUTAZIONE 'INTERNA' ALL'ISTITUTO

- La nostra Scuola ha redatto un proprio **'curricolo'** (all'interno del Piano dell'Offerta Formativa) nel quale sono esplicitati gli obiettivi che in ogni disciplina si intendono perseguire, le competenze che ci si aspetta maturino negli alunni, le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti, le modalità di verifica e i criteri di valutazione;

- La valutazione è proposta, nella nostra Scuola, alla fine del **I quadrimestre** (fine mese di gennaio) e alla fine dell'anno scolastico, ma siamo soliti proporre anche una a metà del I e del II periodo dell'anno di carattere 'informale', con il cosiddetto **'pagellino'**; è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (DM n 254/2012) e a quanto viene svolto nell'ambito dell'insegnamento trasversale di 'Educazione civica' (D.L. n. 35 del 22.06.2020).

- In considerazione del valore di quanto riferito nella 'premessa', la nostra scuola ritiene di valore fondamentale, nel suo aspetto di esplicitazione e condivisione del percorso formativo, la comunicazione ai genitori della valutazione periodica e finale conseguita da ogni alunno

- La valutazione è espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente da ogni Consiglio di classe

- Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti elaborando apposite 'griglie'; in particolare ha definito la seguente corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento:

VOTO	Livelli di apprendimento
10	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi, con rielaborazione personale e critica
9	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi, con eventuale rielaborazione personale
8	Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi
7	Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi
6	Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali/essenziali
5	Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali/essenziali
4	Gravi lacune negli apprendimenti

- Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (riportati sul documento di valutazione), pur avendo attivato strategie per il miglioramento.

- Ai fini della non ammissione alla classe successiva (evento condiviso con le famiglie e/o con esperti che sostengono l'alunno), vengono considerati casi di eccezionale entità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati

- Relativamente all'ammissione all'Esame di Stato (quanto all'ammissione alla classe successiva):

- aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato (**pari a n. 247 ore e 30m**) fatte salve le seguenti motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, **'purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione'** (**art. 5, del D.L. n. 62 del 13.04.2017**):
per gravi motivi di salute adeguatamente documentati,

per terapie e/o cure programmate,

per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.,

per attestata esperienza formativa scelta dai o con i Genitori di cui sia stata data tempestiva informativa alla Coordinatrice per la necessaria valutazione del caso

ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (Nota MIUR prot. n. AOODRPU - 30625 del 06.11.2019),

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998 (solo per l'ammissione all'Esame)
- non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'INVALSI (OVE RICHIESTO dalla normativa dell'anno per la sola ammissione all'Esame di Stato).

- Con la scheda di valutazione prodotta alla fine della classe III, gli Insegnanti del Consiglio di classe comunicano il **giudizio (voto) di idoneità all'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione** (che può essere anche inferiore a 6/10). Tale valutazione concorre al voto finale d'Esame

Criteri adottati dal Collegio docenti per la definizione del giudizio di ammissione:

- 1. considerazione del livello di partenza**
- 2. media delle valutazioni conseguite nel triennio**
- 3. considerazione del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse, della conoscenza di sé maturata, della regolarità e della qualità nello svolgimento dei compiti assegnati (ovvero grado di autonomia e di responsabilità)**

- La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito in termini di interesse, attenzione, partecipazione, impegno, metodo di lavoro

- Il **'comportamento'**, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, nella scheda di valutazione, è espresso con un giudizio.

- Con la consegna dei documenti di valutazione, si è soliti indicare il numero di **assenze, ritardi, uscite anticipate**

- Gli alunni della classe III, a fine Esami conclusivi del I ciclo d'istruzione, riceveranno una **'certificazione delle competenze'** raggiunte (redatta su modello nazionale), che li presenterà alla Scuola secondaria di II grado

VALUTAZIONE 'ESTERNA'

Di particolare valore giacché consente di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento su scala nazionale e internazionale

- A tutti gli alunni della classe III saranno somministrate prove di valutazione nazionali (riguardanti l'ITALIANO, la MATEMATICA e l'INGLESE), curate dall'INVALSI (Servizio Nazionale di Valutazione). **La partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione'**

- Agli alunni sono proposte prove di livello CAMBRIDGE (Inglese) e DELE (Spagnolo – per classi II e III).